

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2022 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 4047 del 07/02/2018 - Colture vegetali, annualità 2017 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2018 – Approvazione elenco domande di sostegno colture vegetali 2017 ammissibili - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO AI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 17.1 DEL PSRN 2014-2022

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l'art. 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l'Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni e provvede affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e i dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, recante, tra l'altro, modifiche al regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) n.908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, così come risultante dall'ultima modifica approvata con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, afferente la Priorità 3 “Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo”;

CONSIDERATO che la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2020 fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell'IGRUE, per le spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” ed in particolare l'articolo 33, comma 3;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione con modificazioni del decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381 recante “Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano”;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in data 23 ottobre 2008, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 e l'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 679/2016;

CONSIDERATO che AGEA, ai sensi dei D. Lgs. n. 165/1999 e 118/2000, è individuata quale organismo pagatore e, in quanto tale, cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell'Unione Europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell'art. 7, par. 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805 con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito all'Autorità di Gestione la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta in data 20 aprile 2018 dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in qualità di Autorità di gestione del PSRN e da AGEA in qualità di Organismo intermedio, registrata dalla

Corte dei conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566 che disciplina i rapporti relativi all'affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020, nonché il decreto n. 611346 del 29 novembre 2022 di approvazione dell'Atto aggiuntivo di modifica della Convenzione 20 aprile 2018, registrato dalla Corte dei conti il 15 febbraio 2023, reg. n. 189;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 4 marzo 2020 al n. 55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 giugno 2020, n. 152;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'11 febbraio 2021 n.35 e che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

CONSIDERATO che il sopracitato D.M. 4 dicembre 2020, individua la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 7 del 16 febbraio 2021 con la quale il dott. Francesco Martinelli, Direttore dell'Area Amministrazione di AGEA, è stato incaricato di svolgere le attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 38 del 20 dicembre 2021 di riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'AGEA;

VISTO l'Avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2017 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione del 7 febbraio 2018, n. 4047, registrato alla Corte dei Conti in data 21 febbraio 2018, n. 123 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 al n. 57, e s.m.i.;

VISTO il decreto dell'Autorità di gestione del 6 ottobre 2020, n. 9214615, con il quale si modifica la dotazione finanziaria, in termini di spesa pubblica, di cui all'art. 21 del citato Avviso pubblico, rideterminandola in euro 194.595.617,00;

VISTI i decreti 12 ottobre 2017, n. 26172, 18 luglio 2018, n. 22589 e 6 dicembre 2018, n. 34136 con i quali sono stati approvati i parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo – rispettivamente delle produzioni vegetali da uva da vino e delle produzioni vegetali esclusa uva da vino - anno 2017, pubblicati sul sito del Ministero;

VISTO il decreto 6 dicembre 2018, n. 34136 con cui sono stati approvati ulteriori parametri contributivi per le colture vegetali, inclusa l'uva da vino, per la campagna assicurativa 2017;

VISTO il decreto 22 febbraio 2019, n. 7822 con cui sono stati approvati ulteriori parametri contributivi per le colture vegetali, inclusa l'uva da vino, per la campagna assicurativa 2017, integrando i sopra citati decreti;

VISTO il decreto 2 marzo 2023, n. 135504 con cui sono stati approvati ulteriori parametri contributivi per le produzioni vegetali per la campagna assicurativa 2017;

VISTA la circolare AGEA prot. 14925 del 23 febbraio 2018 – Istruzioni operative n. 8 “Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2017 – Avviso pubblico approvato con decreto del 7 febbraio 2018”;

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante;

VISTA la circolare AGEA del 10 agosto 2018 – Istruzioni operative n. 43 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno;

VISTO il decreto 25 luglio 2018 n. 23121, registrato alla Corte dei Conti in data 13 agosto 2018, n. 700, che approva gli elementi di controllo per la verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2017 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato Avviso pubblico 7 febbraio 2018;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione n. 23983 del 2 agosto 2018, con la quale la stessa Autorità ha espresso il proprio nulla osta a procedere all'approvazione delle domande di sostegno la cui istruttoria ha determinato una riduzione dell'importo richiesto, fatta salva la possibilità per il richiedente di presentare istanza di riesame per l'importo non ammissibile;

CONSIDERATO che l'RTI E.Y., aggiudicatario della Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per AGEA – lotto 4, ha trasmesso nota n. 25746 del 6 aprile 2023, con cui comunica di aver ricevuto con nota n. S20053.02.2264LET dal lotto 3 - RTI Leonardo – aggiudicatario della Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per AGEA, la documentazione relativa al “Kit” di concessione relativo al Regolamento (UE) n.1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2022 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17_1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto 7 febbraio 2018 - Domande di sostegno - Lotto 13 - annualità 2017 - Produzioni vegetali, e di averne completato le verifiche di completezza e congruenza di competenza;

CONSIDERATO quindi che Agea, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l'Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 e s.m.i. sopra citata e sulla base della check-list di cui al decreto 25 luglio 2018, ha provveduto a completare l'istruttoria di n. 388 domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto 7 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della istruttoria già compiuta da AGEA e nelle more della conclusione dell'istruttoria delle rimanenti domande di sostegno presentate, nulla osta a che, per motivi di economicità nella gestione dell'intero procedimento, possa essere approvato dall'Organismo Intermedio a ciò delegato un ulteriore elenco di domande di sostegno risultate ammissibili;

DISPONE

Art. 1

(Approvazione elenchi di domande di sostegno colture vegetali 2017 ammissibili)

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie di AGEA, sono approvate n. 388 domande di sostegno presentate a fronte dell'Avviso pubblico 7 febbraio 2018 e s.m.i., relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2017 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2022.
2. L'importo della spesa ammessa è determinato ai sensi dell'articolo 13, lettera c) dell'Avviso pubblico di cui al precedente comma 1.
3. L'elenco delle n. 204 domande integralmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato A al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 226.241,59 pari al 65% della spesa ammessa, di cui euro 101.808,72 di quota FEASR.
4. L'elenco delle n. 184 domande parzialmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato B al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 96.782,91 pari al 65% della spesa ammessa, di cui euro 43.552,30 di quota FEASR.
5. Con successivi provvedimenti dell'Organismo intermedio AGEA, potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande di sostegno presentate.

Art. 2

(Comunicazione ai beneficiari)

1. Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento con l'elenco delle domande ammesse al sostegno nel sito internet dell'AGEA, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e attraverso il portale Sian è data comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al sostegno.

Art. 3

(Presentazione domande di pagamento)

1. I beneficiari di cui all'art. 2 possono presentare domanda di pagamento all'Organismo pagatore AGEA, sulla base delle modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso pubblico del 7 febbraio 2018. Per ciascuna domanda di pagamento l'importo massimo che può essere richiesto corrisponde al contributo pubblico concesso.

Art. 4

(Ulteriori domande di pagamento in seguito a riesame)

1. I beneficiari di domande parzialmente ammesse al sostegno di cui all'allegato B del presente provvedimento, potranno presentare istanza di riesame per l'importo non compreso nel contributo pubblico concesso e potranno essere destinatari di una nuova e diversa ammissione al sostegno con separato provvedimento, nella misura che sarà determinata in sede di riesame. In tal caso i beneficiari medesimi potranno presentare una domanda di pagamento comprensiva dell'importo eventualmente concesso in esito al riesame, ovvero, in caso sia stata già presentata una domanda di pagamento per l'importo ammesso indicato nell'allegato B per ciascun beneficiario, potranno presentare una ulteriore domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame.

2. La presentazione dell'istanza di riesame non è condizionata, né pregiudica, la presentazione di una domanda di pagamento dell'importo risultato ammissibile indicato nell'allegato B per ciascun beneficiario.

1. Art. 5

(Informativa trattamento dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento e del Consiglio europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

2. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito internet di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

Francesco Martinelli